



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIC842008: IC TERRANOVA DA SIBARI

Scuole associate al codice principale:

CSAA842004: IC TERRANOVA DA SIBARI

CSAA842015: SCUOLA INFANZIA VICO II

CSAA842026: SCUOLA INFANZIA RIONE CROCE

CSAA842037: SCUOLA INFANZIA TARSIA CENTRO

CSAA842048: SCUOLA INFANZIA S.L.V.-CENTRO

CSAA842059: SCUOLA INFANZIA S.V.L.-FEDULA

CSEE84201A: SCUOLA PRIMARIA-VICO II MARGH.

CSEE84202B: SCUOLA PRIMARIA TARSIA-CENTRO

CSEE84203C: SCUOLA PRIMARIA-MONS.DE ANGELIS

CSEE84204D: SCUOLA PRIMARIA S.L.V. - CENTRO

CSEE84205E: SCUOLA PRIMARIA S.L.V. -FEDULA

CSMM842019: SM TERRANOVA DA SIBARI

CSMM84202A: SM TARSIA (IC TERRANOVA DA S.)

CSMM84203B: SM S.LORENZO V. (IC TERRANOVA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Come si evince dalla lettura e dall'analisi dei dati forniti dal MIUR, così come da quelli in possesso



della scuola, la percentuale degli studenti che conseguono il massimo all'esame di licenza media e' in linea con la media nazionale. I criteri di valutazione, esplicitati in sede dipartimentale e resi pubblici nel PTOF, sono adeguati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI per l'anno 2023-2024 è in linea con quello di scuole



con background sociale e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' in linea con la media regionale e con la macroarea (sud Italia).



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

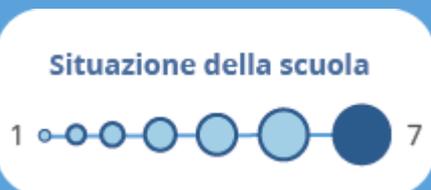
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di soddisfacente qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono opportunamente diffusi. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle competenze base linguistiche e logico-matematiche degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze base linguistiche e logico-matematiche degli studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). 2. Curricolo, progettazione e valutazione Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. 3. Continuità e orientamento Po
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire e migliorare strategie didattiche e inclusive.
4. **Continuità e orientamento**
Continuare ad attuare processi mirati ad attività di continuità ed orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'organizzazione della scuola punta ad attuare strategie mirate sempre più al miglioramento logistico e strategico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola ha nel mirino il potenziale umano e professionale che contraddistingue il personale docente, pertanto si punterà a valorizzare sempre più tali risorse.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto scuola-famiglia è di importanza rivelante ed acquista un significato reale ed effettivo quando, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, le due agenzie coopereranno ed interagiranno nel complesso processo educativo dei ragazzi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Continuare a migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ottenere miglioramenti nell'acquisizione delle competenze disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). 2. **Curricolo, progettazione e valutazione** Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. 3. **Continuità e orientamento Po**
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire e migliorare strategie didattiche e inclusive.
4. **Continuità e orientamento**
Continuare ad attuare processi mirati ad attività di continuità ed orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'organizzazione della scuola punta ad attuare strategie mirate sempre più al miglioramento logistico e strategico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola ha nel mirino il potenziale umano e professionale che contraddistingue il personale docente, pertanto si punterà a valorizzare sempre più tali risorse.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto scuola-famiglia è di importanza rivelante ed acquista un significato reale ed effettivo quando, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, le due agenzie coopereranno ed interagiranno nel complesso processo educativo dei ragazzi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare maggiormente le competenze sociali degli studenti dell'I.C.

TRAGUARDO

Continuare a potenziare i livelli delle competenze di cittadinanza attiva: Imparare ad Imparare, sviluppo dell'etica della responsabilità',...



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). 2. **Curricolo, progettazione e valutazione** Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. 3. **Continuità e orientamento** Po
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire e migliorare strategie didattiche e inclusive.
4. **Continuità e orientamento**
Continuare ad attuare processi mirati ad attività di continuità ed orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'organizzazione della scuola punta ad attuare strategie mirate sempre più al miglioramento logistico e strategico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola ha nel mirino il potenziale umano e professionale che contraddistingue il personale docente, pertanto si punterà a valorizzare sempre più tali risorse.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto scuola-famiglia è di importanza rivelante ed acquista un significato reale ed effettivo quando, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, le due agenzie coopereranno ed interagiranno nel complesso processo educativo dei ragazzi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare formalmente gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). 2. **Curricolo, progettazione e valutazione** Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. 3. **Continuità e orientamento Po**
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire e migliorare strategie didattiche e inclusive.
4. **Continuità e orientamento**
Continuare ad attuare processi mirati ad attività di continuità ed orientamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'organizzazione della scuola punta ad attuare strategie mirate sempre più al miglioramento logistico e strategico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola ha nel mirino il potenziale umano e professionale che contraddistingue il personale docente, pertanto si punterà a valorizzare sempre più tali risorse.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto scuola-famiglia è di importanza rivelante ed acquista un significato reale ed effettivo quando, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, le due agenzie coopereranno ed interagiranno nel complesso processo educativo dei ragazzi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I docenti del gruppo di lavoro (sentito il Collegio Docenti) avendo rilevato uno scarsissimo tasso di abbandono e di dispersione scolastica, anche attraverso una fattiva collaborazione scuola-famiglia, ritiene di voler continuare a dare priorità alle seguenti azioni: - Continuare a Migliorare gli esiti nelle competenze base in ambito linguistico e logico-matematico degli



studenti dell'I.C. di Terranova da Sibari, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. In tal modo, soprattutto gli studenti delle classi terze riusciranno a raggiungere livelli più alti nelle prove standardizzate. - Continuare a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche e sociali (collaborazione tra pari ma soprattutto responsabilità e rispetto delle comuni regole della convivenza civile). In tal modo, l'Istituto persevererà su una pluralità di azioni convergenti relative ai processi didattici e organizzativi quali incrementare le attività curriculari ed extracurriculari di recupero/potenziamento (Progetti Pon, PNRR, POR) e l'adesione a Reti di Scuole ed Associazioni per attività di formazione dei docenti su metodologie innovative. Inoltre, per rendere più consapevoli gli studenti delle proprie inclinazioni e delle loro scelte sulla scuola secondaria di II grado, saranno potenziati percorsi di orientamento e attuate procedure formalizzate di monitoraggio dei risultati a distanza.